

IL PREMIO COMPOSTO DI 4 SEZIONI SARA' CONSEGNATO IL 13 GIUGNO

Tracce di territorio a Palazzo del Moro

Sarà la rinnovata cornice di palazzo del Moro ad ospitare il 13 giugno dalle 17 le quattro premiazioni della V edizione del premio Tracce di Territorio, organizzato dall'associazione omonima presieduta da Angelo Ricci, dal Rotary Club Cairoli e dalla Provincia di Pavia. Alle tre sezioni in cui è diviso il premio, dall'anno scorso si è aggiunto un filone di saggistica storica inedita. I finalisti sono già stati scelti tra le circa 140 opere partecipanti, unite dal tema del legame con il territorio: per la sezione Riccardo Bacchelli, dedicata alla narrativa, la giuria presieduta da Mino Milani sceglierà tra Dario Arkel, con «Fedele alla terra» di Ati Editore, Tullio Avoledo, con «L'ultimo giorno felice», delle Edizioni Ambiente, Vito Bruno con «Il ragazzo che credeva in Dio», di Fazi Editore e Massimiliano Santarossa, con «Storie dal fondo», Edizioni Biblioteca dell'Immagine. Per la sezione dedicata

alla saggistica storica ai finalisti sono Umberto De Agostino con «Il colore del diavolo», per le Edizioni Clematis, Gianni Bosio e Clara Longhini con «1968 - Una ricerca in Salento», per la Kurumuny e Osvaldo Galli e Giovanni Giovannetti, con «I mestieri di Po» per la Effigie Edizioni. Per la sezione dedicata al libro fotografico «Narrare con l'immagine» in finale Andrea Buttarelli e Monica Benassi con «Dal fiume alla Terra», dell'Editoriale Sometti, Ulde-rica Da Pozzo con «Fra terra

e mare» di Forum Editrice e Silvio Massolo con «La Riviera delle palme a 360°» di Bacchetta Editore. La giuria di quest'ultima sezione è composta dagli studenti degli istituti Pollini, che partecipa per la prima volta, e Omodeo di Mortara, e Caramuel e Casale di Vigevano. Per la prima volta dopo la premiazione ci sarà una cena di gala aperta a tutti, su prenotazione, a Palazzo del Moro. I volumi del concorso verranno donati alle biblioteche.

S.M.